

# *Consiglio regionale della Toscana*

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 31 LUGLIO 2019.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Eugenio Giani.

Deliberazione 31 luglio 2019, n. 61:

Piano regionale cave di cui all'articolo 6 della l.r. 35/2015. Adozione ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014.

## Il Consiglio regionale

Visto il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 117 (Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE);

Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA", di autorizzazione integrata ambientale "AIA" e di autorizzazione unica ambientale "AUA");

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio);

Vista la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);

Vista la legge regionale 25 marzo 2015, n. 35 (Disposizioni in materia di cave. Modifiche alla l.r. 104/1995, l.r. 65/1997, l.r. 78/1998, l.r. 10/2010 e l.r. 65/2014) ed in particolare il capo II "Atti di programmazione e strumenti di pianificazione territoriale in materia di cave", che definisce il piano regionale cave (PRC), ne disciplina i contenuti e rinvia alle procedure di cui al titolo II e titolo III, capo I, della l.r. 65/2014 per la sua approvazione;

Considerato che il PRC, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 35/2015, è lo strumento di pianificazione territoriale, parte del PIT di cui all'articolo 88 della l.r. 65/2014, con il quale la Regione, in attuazione delle priorità definite dal programma regionale di sviluppo (PRS), persegue le finalità di tutela, valorizzazione e utilizzo dei materiali di cava in una prospettiva di sviluppo durevole e sostenibile, privilegiando il riuso dei materiali assimilabili;

Visto il piano di indirizzo territoriale (PIT) approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72 (Legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "Norme per il governo del territorio". Approvazione del piano di indirizzo territoriale "PIT");

Vista l'integrazione al PIT con valenza di piano paesaggistico regionale approvata con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015, n. 37 (Atto di integrazione del piano di indirizzo territoriale "PIT" con valenza di piano paesaggistico. Approvazione ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 "Norme per il governo del territorio");

Visto il programma regionale di sviluppo 2016 – 2020, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione 15 marzo 2017, n. 47;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 23 giugno 2011, n. 24 (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 11 agosto 1999, n. 49 "Norme in materia di programmazione regionale" e dell'articolo 35 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica -VAS, di valutazione di impatto ambientale -VIA e di valutazione di incidenza);

Considerato che il regolamento 24/R/2011, abrogato e sostituito dal regolamento 4 aprile 2019, n. 15/R (Regolamento di disciplina del processo di formazione, monitoraggio e valutazione degli strumenti di programmazione di competenza della Regione ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008 ) e dell'articolo 38 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA", di autorizzazione integrata ambientale "AIA" e di autorizzazione unica ambientale "AUA"), continua comunque ad applicarsi ai piani e programmi avviati prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento 15/R/2019;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 1° agosto 2016, n. 811 (Piano Regionale Cave: Documento di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014) con la quale è stato nominato il responsabile del procedimento e individuato il Garante regionale dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'articolo 36 della l.r. 65/2014;

Vista la decisione della Giunta regionale 1° agosto 2016, n. 1 (Piano Regionale Cave: Informativa preliminare al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 48 dello Statuto Regionale);

Viste le risoluzioni del Consiglio regionale n. 84 e n. 85, approvate nella seduta dell'11 ottobre 2016, collegate all'informativa della Giunta regionale relativa al documento preliminare al Piano regionale cave;

Dato atto che in data 20 gennaio 2017 il documento di avvio del procedimento del piano e l'informativa preliminare al Consiglio regionale sono stati oggetto dei tavoli di concertazione istituzionale e generale sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 della l.r. 1/2015;

Dato atto che nella seduta congiunta del 21 settembre 2017 delle Commissioni consiliari II e IV è stata effettuata la comunicazione sullo stato del lavoro svolto da parte della Giunta regionale sul Piano regionale cave, in attuazione delle citate risoluzioni del Consiglio regionale n. 84 e n. 85;

Dato atto che alle suddette risoluzioni è stata data attuazione anche mediante incontri su base provinciale ai quali sono stati invitati tutti i comuni della Toscana;

Visti i rapporti del Garante regionale dell'informazione e della partecipazione;

Richiamata la relazione del responsabile del procedimento nella parte in cui si valuta e si decide motivatamente in merito ai contributi partecipativi;

Vista la documentazione per la valutazione ambientale strategica (VAS) predisposta ai sensi della l.r. 10/2010;

Vista la proposta della Giunta regionale di deliberazione al Consiglio regionale n. 41 del 18 febbraio 2019 "Adozione del piano regionale cave di cui all'art. 6 della l.r. 35/2015";

Visto il parere favorevole con raccomandazioni espresso dalla Conferenza permanente delle autonomie sociali nella seduta del 1° aprile 2019;

Visto il parere favorevole con raccomandazioni del Consiglio delle autonomie locali, espresso nella seduta del 16 aprile 2019;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione di controllo nella seduta del 7 maggio 2019;

Considerato che il Piano regionale cave è stato oggetto di consultazioni e di audizioni, indette dalle Commissioni consiliari Seconda e Quarta, incaricate di esprimere parere al Consiglio regionale in sede referente;

Considerato che a seguito dell'istruttoria effettuata sulle osservazioni e i pareri pervenuti, le Commissioni consiliari Seconda e Quarta hanno ritenuto opportuno apportare alcune modifiche agli elaborati del piano e correggere alcuni errori materiali e che comunque tali modifiche non ne alterano l'impianto generale;

Visti gli elaborati del PRC, che consistono in:

#### QUADRO CONOSCITIVO

##### **QC01 – AREE DI RISORSA**

**Atlante delle schede di rilevamento delle risorse suscettibili di attività estrattive con riferimento ai vincoli della pianificazione territoriale, paesaggistica ed ambientale, alla pianificazione regionale e provinciale di settore, alla qualità ed uso del suolo, all'inquadramento geologico, litologico ed idrogeologico, allo stato della pianificazione urbanistica comunale.**

##### **QC02 (A-B) - AREE DI RISORSA**

Tavole della Interferenza con le aree protette per legge

##### **QC03 (A-B) - AREE DI RISORSA**

Tavole della Interferenza con le aree tutelate per legge

##### **QC04 - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavola di localizzazione degli obblighi informativi con indicazione dell'attività prevalente indicata - riferimento al quadriennio 2013/2016

##### **QC05 (A-B-C)- OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole della Analisi dei volumi complessivamente estratti nel quadriennio 2013/2016

##### **QC06 (A-B-C) - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole di analisi delle variazioni del numero degli addetti nel quadriennio 2013/2016

##### **QC07 - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole di analisi dei volumi estratti per addetto nel quadriennio 2013/2016

##### **QC08 - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole di analisi dei volumi di materiale estratto per categoria nel quadriennio 2013/2016

##### **QC09 (A-B-C-D-E) - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole di analisi dei volumi estratti di materiale per tipologia nel quadriennio 2013/2016

##### **QC10 (A-B) - SITI ESTRATTIVI DISMESSI**

Individuazione dei siti estrattivi inattivi dall'analisi della carta geologica regionale, dagli strumenti urbanistici e dai contributi dei Comuni

##### **QC 11 – RICOGNIZIONE SITI DI REPERIMENTO MATERIALI ORNAMENTALI STORICI**

Ricognizione preliminare dei siti interessati dalla presenza di materiali ornamentali storici

#### APPENDICI DI QUADRO CONOSCITIVO

**QC 12 - QUADRO CONOSCITIVO DEI FLUSSI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI INERTI E SULLA PRODUZIONE DI AGGREGATI RICICLATI IN TOSCANA**

#### QUADRO PROGETTUALE

##### **PR01 - RELAZIONE GENERALE DEL PIANO**

##### **PR02 - DISCIPLINA DEL PIANO**

##### **PR03 (A-B) – CRITERI ESCLUDENTI**

Tavole dei criteri escludenti derivanti da disposizioni di Legge, regolamentari o da piani e programmi di settore

##### **PR04 (A-B-C-D-E-F) - CRITERI CONDIZIONANTI**

Tavole dei criteri condizionanti valutati secondo diversi livelli di criticità

##### **PR05 (A-B)- MATERIALI**

Tavole dei materiali soggetti ad estrazione - Raggruppamento dei 27 materiali in 20 classi litologiche per una lettura a grande scala - Elaborazione dal continuum geologico regionale

##### **PR06 (A-B-C-D-E) – ANALISI MULTICRITERIALE**

Analisi multicriteriali svolte sulle aree di risorsa per la definizione dei giacimenti e Matrice di Valutazione

##### **PR07 (A-B-C) – GIACIMENTI**

Tavole di individuazione dei giacimenti a grande scala

##### **PR08 – GIACIMENTI**

Atlante delle tavole di dettaglio per la definizione dei giacimenti

##### **PR09 – COMPENSORI**

Quadro d'unione - Raggruppamento per prodotto

PR 10 - SEZIONE VALUTATIVA DEL PIANO

Contenuti previsti dal modello analitico LRT 1/2015

APPENDICI DEL QUADRO PROGETTUALE

PR 11 - ANALISI MULTICRITERIALE

Criteri escludenti e condizionanti le attività estrattive articolati per ambiti tematici

PR 12 - PROGETTO DI INDAGINE TRIDIMENSIONALE DELLA RISORSA MARMIFERA DEL SOTTOSUOLO DELLE ALPI APUANE

PR 13 (A-B-C-D-E) - PROGETTO DI INDAGINE DEI MATERIALI ORNAMENTALI STORICI DELLA TOSCANA

PR 14 - LA COSTRUZIONE DI SCENARI SULLE QUANTITÀ DI ESTRAZIONE IN TOSCANA

PR 15 - INDIRIZZI E MISURE DI MITIGAZIONE PER LE CRITICITÀ AMBIENTALI

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Rapporto ambientale

Rapporto ambientale – sintesi non tecnica

Studio di Incidenza

Studio di incidenza - Allegato

Vista altresì la documentazione predisposta ai sensi l.r. 65/2014, relativa a:

- Relazione di conformità al PIT- PPR;

- Relazione del responsabile del procedimento;

- Rapporto del Garante regionale dell'informazione e della partecipazione;

Ritenuto di adottare il Piano regionale cave (PRC) ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della l.r. 65/2014 e i documenti di accompagnamento relativi alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della l.r. 10/2010;

Dato atto che tutti gli elaborati e la documentazione sopra indicati sono presentati su supporto digitale come Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, composto da:

- QUADRO CONOSCITIVO

- QUADRO PROGETTUALE

- VAS - STUDIO DI INCIDENZA

- RELAZIONE DI CONFORMITÀ AL PIT-PPR

- RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- RAPPORTO DEL GARANTE DELLA PARTECIPAZIONE;

Delibera

1. di adottare, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della l.r. 65/2014 il Piano regionale cave (PRC) di cui all'articolo 6 della l.r. 35/2015, allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, composto dai seguenti documenti:

QUADRO CONOSCITIVO

**QC01 – AREE DI RISORSA**

**Atlante delle schede di rilevamento delle risorse suscettibili di attività estrattive con riferimento ai vincoli della pianificazione territoriale, paesaggistica ed ambientale, alla pianificazione regionale e provinciale di settore, alla qualità ed uso del suolo, all'inquadramento geologico, litologico ed idrogeologico, allo stato della pianificazione urbanistica comunale.**

**QC02 (A-B) - AREE DI RISORSA**

Tavole della Interferenza con le aree protette per legge

**QC03 (A-B) - AREE DI RISORSA**

Tavole della Interferenza con le aree tutelate per legge

**QC04 - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavola di localizzazione degli obblighi informativi con indicazione dell'attività prevalente indicata - riferimento al quadriennio 2013/2016

**QC05 (A-B-C)- OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole della Analisi dei volumi complessivamente estratti nel quadriennio 2013/2016

**QC06 (A-B-C) - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole di analisi delle variazioni del numero degli addetti nel quadriennio 2013/2016

**QC07 - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole di analisi dei volumi estratti per addetto nel quadriennio 2013/2016

**QC08 - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole di analisi dei volumi di materiale estratto per categoria nel quadriennio 2013/2016

**QC09 (A-B-C-D-E) - OBBLIGHI INFORMATIVI**

Tavole di analisi dei volumi estratti di materiale per tipologia nel quadriennio 2013/2016

**QC10 (A-B) - SITI ESTRATTIVI DISMESSI**

Individuazione dei siti estrattivi inattivi dall'analisi della carta geologica regionale, dagli strumenti urbanistici e dai contributi dei Comuni

**QC 11 – RICOGNIZIONE SITI DI REPERIMENTO MATERIALI ORNAMENTALI STORICI**

Ricognizione preliminare dei siti interessati dalla presenza di materiali ornamentali storici

**APPENDICI DI QUADRO CONOSCITIVO**

**QC 12 - QUADRO CONOSCITIVO DEI FLUSSI DI PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI INERTI E SULLA PRODUZIONE DI AGGREGATI RICICLATI IN TOSCANA**

**QUADRO PROGETTUALE**

**PR01 - RELAZIONE GENERALE DEL PIANO**

**PR02 - DISCIPLINA DEL PIANO**

**PR03 (A-B) – CRITERI ESCLUDENTI**

Tavole dei criteri escludenti derivanti da disposizioni di legge, regolamentari o da piani e programmi di settore

**PR04 (A-B-C-D-E-F) - CRITERI CONDIZIONANTI**

Tavole dei criteri condizionanti valutati secondo diversi livelli di criticità

**PR05 (A-B)- MATERIALI**

Tavole dei materiali soggetti ad estrazione - Raggruppamento dei 27 materiali in 20 classi litologiche per una lettura a grande scala - Elaborazione dal continuum geologico regionale

**PR06 (A-B-C-D-E) – ANALISI MULTICRITERIALE**

Analisi multicriteriali svolte sulle aree di risorsa per la definizione dei giacimenti e Matrice di Valutazione

**PR07 (A-B-C) – GIACIMENTI**

Tavole di individuazione dei giacimenti a grande scala

**PR08 – GIACIMENTI**

Atlante delle tavole di dettaglio per la definizione dei giacimenti

**PR09 – COMPENSORI**

Quadro d'unione - Raggruppamento per prodotto

**PR 10 - SEZIONE VALUTATIVA DEL PIANO**

Contenuti previsti dal modello analitico LRT 1/2015

**APPENDICI DEL QUADRO PROGETTUALE**

**PR 11 - ANALISI MULTICRITERIALE**

Criteri escludenti e condizionanti le attività estrattive articolati per ambiti tematici

**PR 12 - PROGETTO DI INDAGINE TRIDIMENSIONALE DELLA RISORSA MARMIFERA DEL SOTTOSUOLO DELLE ALPI APUANE**

**PR 13 (A-B-C-D-E) - PROGETTO DI INDAGINE DEI MATERIALI ORNAMENTALI STORICI DELLA TOSCANA**

**PR 14 - LA COSTRUZIONE DI SCENARI SULLE QUANTITÀ DI ESTRAZIONE IN TOSCANA**

**PR 15 - INDIRIZZI E MISURE DI MITIGAZIONE PER LE CRITICITÀ AMBIENTALI**

2. di adottare, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della l.r. 10/2010, quali documenti di accompagnamento, relativi alla valutazione ambientale strategica, al Piano regionale cave di cui alla presente deliberazione:

- Rapporto ambientale;
- Rapporto ambientale – sintesi non tecnica;
- Studio di Incidenza;
- Studio di incidenza – Allegato;

3. di dare atto che i seguenti elaborati sono allegati parte integrante e sostanziale al Piano regionale cave di cui alla presente deliberazione:

- Relazione di conformità al PIT-PPR
- Relazione del responsabile del procedimento
- Rapporto del garante della partecipazione.

4. di depositare ai sensi dell'articolo 19, comma 2, della l.r. 65/2014 il presente atto, comprensivo dei documenti costituenti parte integrante dello stesso, esclusivamente in formato digitale, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Consiglio regionale;

5. di depositare il rapporto ambientale, comprensivo dello studio di incidenza, e la sintesi non tecnica ai sensi dell'articolo 8 della l.r. 10/2010 presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) del Consiglio regionale;

6 di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana l'avviso di adozione degli atti sopraindicati;

7. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di provvedere:

- alla comunicazione dell'adozione del PRC, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, e dell'articolo 20, comma 1, della l.r. 65/2014, ai soggetti di cui all'articolo 8, comma 1, della l.r. 65/2014;
- alla pubblicazione del PRC e dei documenti di accompagnamento relativi alla valutazione ambientale strategica adottati, sul sito istituzionale della Regione Toscana;

8. di comunicare che, ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 65/2014 e ai sensi dell'articolo 25, comma 2, della l.r. 10/2010, chiunque può prendere visione del PRC adottato e presentare le osservazioni che ritenga opportune, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione del PRC sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT).

*Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.*

Il Consiglio regionale approva  
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE  
Eugenio Giani

IL SEGRETARIO  
Marco Casucci